



L'INTERVISTA

«Sono cambiato con gli anni ma anche la mia Romagna»

di Salvatore Barbieri

Ufficio stampa:



Tel. (+39) 06.85.37.63 – Fax (+39) 06.85.37.63.63 – info@mnitalia.com - www.mnitalia.com

SAMUELE BERSANI

*«Anch'io a modo mio
sono internazionale:
gli strumenti li compro
a San Marino...
E non ditemi che l'Italia
è berlusconiana!»*

RIMINI. Non facile da “beccare”, schivo com'è dall'apparire, Samuele Bersani è però un romagnolo vero: quando lo trovi, sprizza simpatia.

Hai detto: «Sono un po' come certi bambini di Cattolica che stanno lì a vendere le proprie conchiglie su una cassetta di frutta ma senza importunare nessuno». Sei stato anche tu uno di loro?

Samuele
Bersani

«Certo, in via Trieste. L'ho detto per giustificare la mia poca invadenza televisiva. E poi mi ricorda quel periodo, l'infanzia, un ricordo che non mi lascia... Le mie canzoni guardano spesso al passato, ma senza nostalgia».

Il nuovo disco: perché “Manifesto abusivo”?

«Perché mi piaceva... Col titolo ci si impicciasse sempre, non ho pensato a una risposta da dare. Quando ho scattato la foto della copertina, fatta senza stare in posa, ho trovato che si sposasse bene con quel concetto, abusivo rispetto alla produzione precedente, fatto di notte, un po' di nascosto».

Un disco particolare sia per gli arrangiamenti che le sonorità.

«Penso che non appartenga alla classica tradizione della melodia, ma del resto anche quello che ho fatto in passato è così».

Amore, confessioni, ironia, ricordi. Bersani è cambiato con gli anni?

«Sono cambiato e spero di essere migliorato. L'età conta molto quando fai un lavoro che sei convinto di fare. Ed è stato un pro ma anche un contro iniziare presto, mi porto dietro scelte ingenuie. E poi all'i-

nizio andavo dal barbiere due volte al mese, adesso non ci vado da 5 mesi. Sono bianco come un cencio.... E infine ci sono i piccoli traumi di tutti, che ti cambiano».

Nel disco c'è un omaggio amaro alla Bologna mutata in peggio.

«Sì, ma ho scritto pezzi anche sulla Vallugola che adesso stanno cementificando. Mi è venuta come una lettera d'amore, per passione. Bologna è cambiata ma anche la Romagna, che sembra sempre uguale ormai solo da luglio a settembre».

Come ti senti, come ti muovi nell'Italia berlus-

sconiana? E di Bersani, Pierluigi, invece ti ritieni in qualche modo "parente"?

«L'Italia non è berlusconiana, dirla così mi mette angoscia, ma anche quella prodiana... È un momento particolare. Tutto scivola. Ieri su Facebook uno mi ha postato i provini del

Grande Fratello. Alla domanda: qual è il tuo personaggio storico preferito, c'era chi ha risposto Bud Spencer... Mi piace la schiettezza di Bersani, ma non sono suo parente e non sono andato alle primarie. Solo la parola comunista è invariata».

Come componi oggi?

«C'è sempre la scintilla del romagnolo un po' matto. Per esempio: sono in bici, mi accorgo che il freno sembra la tromba di Miles Davis e lo scrivo».



Parte dell'album è stata registrata a Cattolica. Una volta si andava a Los Angeles...

«Non ho mai sopportato quelli che vanno a mixare a New York! Comunque anch'io a modo mio sono internazionale: gli strumenti li compro a San Marino...».

Cosa fai quando non scrivi o non canti in pubblico? È vero che sei un nottambulo?

«Ormai sì, perché la notte faccio fatica ad andare a letto, negli ultimi anni ho un orario da fornaio. La notte mi piace, è mia. Mi concentro meglio».

Sei andato anche tu a X Factor...

«Sì, e mi hanno chiesto del *Bombarolo*, che invece è una canzone di De André...».

Quando parte il tour del disco?

«Tra gennaio e febbraio: vorrei fare dei concerti improvvisati al di là di quelli istituzionali con la band: delle capatine dell'ultimo minuto nei club, perché ho voglia di suonare. Verrò ovviamente anche in Romagna».

Non sembra te ne importi molto di Internet: il tuo sito è ancora in costruzione...

«No, al contrario: il sito del nome è ancora da finire ma ce n'è uno sull'album. E poi ho due pagine su Facebook e mi piace dialogare con la gente, vedere le loro facce. È molto bello avere un rapporto diretto».